



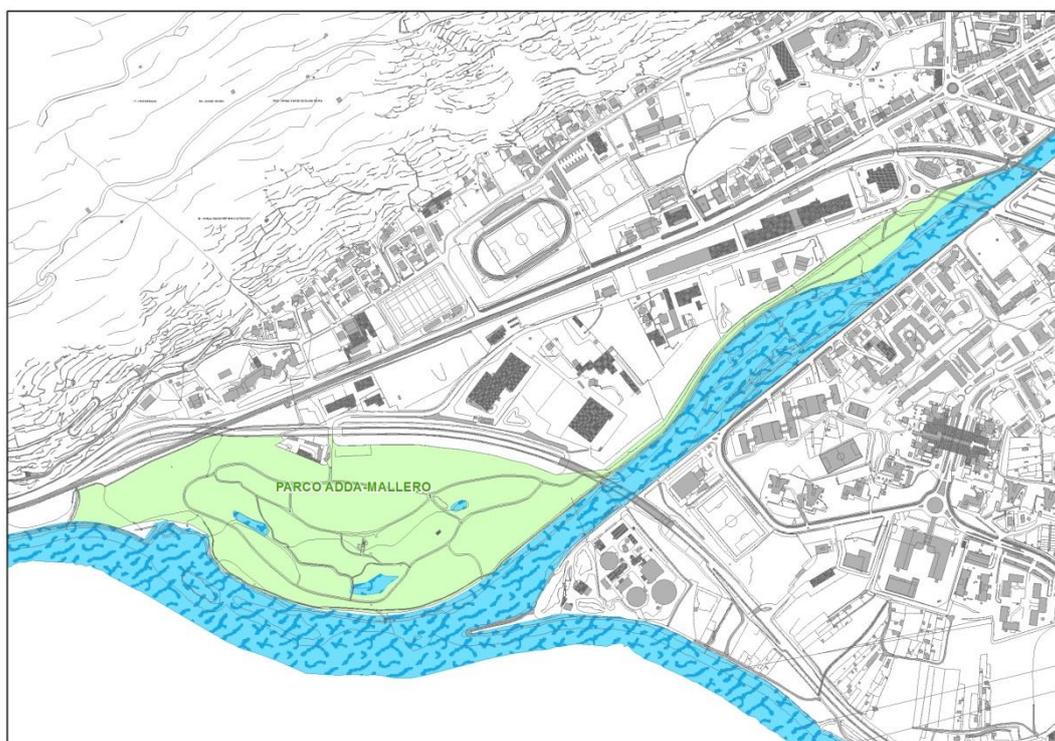
Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PARCO ADDA – MALLERO “RENATO BARTESAGHI”

CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEL PARCO ADDA-MALLERO “RENATO BARTESAGHI”

Periodo minimo di affidamento: 01.05.2021 - 31.12.2025



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ALLEGATO 1 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Redatto da:
Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli _____

RUP Ing. Gianluca Venturini _____

Sommario

| | |
|---|---|
| Capo I - Prescrizioni generali..... | 3 |
| 1) SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 3 |
| 2) TUTELA DELLE PIANTE ESISTENTI..... | 3 |
| 3) PULIZIA DELL'AREA DI LAVORO..... | 3 |
| 4) LAVORI AGGIUNTIVI..... | 3 |
| 5) VERIFICA DELLE INFRASTRUTTURE NELLE AREE D'INTERVENTO..... | 4 |
| 6) RESPONSABILITA' | 4 |
| Capo II - Modalità di esecuzione del lavoro | 4 |
| 7) NORME GENERALI..... | 4 |
| 8) RASATURA MANTI ERBOSI..... | 4 |
| 9) POTATURA ALBERI, ARBUSTI E SIEPI..... | 5 |
| 10) POTATURE ARBUSTI | 5 |

Quanto di seguito riportato riguarda indicazioni minime sui lavori da effettuarsi. Il gestore è tenuto ad attenersi a quanto indicato per la tipologia di lavori ad essa affidati.

Capo I - Prescrizioni generali

1) SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei lavori oggetto del Capitolato, il gestore dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuarsi (con particolare riguardo alle dimensioni e alle caratteristiche specifiche delle aree).

L'esecuzione dei lavori implica l'accettazione da parte del gestore di ogni condizione riportata nelle presenti norme.

2) TUTELA DELLE PIANTE ESISTENTI

Tutte le piante e la vegetazione presenti nelle aree di intervento dovranno essere tutelate ed eventualmente protette da ogni possibile danneggiamento. Il gestore dovrà, pertanto, usare la massima cautela nell'eseguire i lavori ogni volta che si troverà a operare nei pressi delle piante esistenti.

Il gestore è responsabile della buona esecuzione dei lavori di manutenzione previsti dal Capitolato.

Alla scadenza dell'appalto, tutte le alberature, gli arbusti, le siepi e i manti erbosi dovranno essere riconsegnati all'Amministrazione in perfetto stato di conservazione e manutenzione.

Si dovrà, inoltre, evitare, adottando ogni possibile accorgimento:

- la sosta dei macchinari, il deposito e l'accatastamento di materiale alla base del fusto o quant'altro possa costipare il terreno;
- le ferite al fusto o alla chioma in particolare durante l'uso del decespugliatore o la movimentazione dei macchinari;
- il transito di automezzi sui tappeti erbosi soprattutto se bagnati.

3) PULIZIA DELL'AREA DI LAVORO

A mano a mano che procedono i lavori di manutenzione, il gestore, per mantenere il luogo il più in ordine possibile, è tenuto a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, gli attrezzi e i macchinari non utilizzati.

Non sarà ammesso l'abbandono, anche temporaneo, del materiale di risulta delle lavorazioni, fatti salvi casi eccezionali, concordati preventivamente con il Committente.

I residui delle lavorazioni, il materiale proveniente dagli sfalci o da eventuali potature, le foglie, ecc. dovranno essere allontanati dall'area di lavoro e conferiti alle condizioni indicate nell'art. 2.1 del Capitolato.

In ogni periodo dell'anno dovrà essere garantita la raccolta delle foglie presenti nelle aree interessate.

Il Committente potrà richiedere ulteriori interventi di raccolta delle foglie in via straordinaria in seguito al verificarsi di particolari eventi meteorologici.

Alla fine dei lavori tutte le aree e i manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

4) LAVORI AGGIUNTIVI

Le prestazioni aggiuntive avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per lavori del tutto secondari: non saranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni del Committente.

5) VERIFICA DELLE INFRASTRUTTURE NELLE AREE D'INTERVENTO

Il gestore dovrà sorvegliare il buono stato di tutte le infrastrutture (es. giochi, panchine, sedute, rastrelliere, recinzioni, segnaletica, cestini per rifiuti, cordoli, murature, selciati, ponticelli, parapetti, ecc.) presenti nel Parco, segnalando immediatamente al Committente gli eventuali danni, rotture o ammanchi.

6) RESPONSABILITA'

Il gestore è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni, i tappeti erbosi o altro presente danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di accertato vandalismo riconosciuti dalle parti.

Capo II - Modalità di esecuzione del lavoro

7) NORME GENERALI

Su tutta l'area del Parco Adda-Mallero oggetto dell'affidamento si dovrà eseguire gli interventi specificati nelle presenti norme. Il Committente si riserva tuttavia la facoltà di aggiungere o eliminare interventi in base alle diverse necessità che si dovessero presentare, concordando con il gestore l'eventuale maggior costo.

8) RASATURA MANTI ERBOSI

Il lavoro di rasatura del tappeto erboso sarà accompagnato dalla finitura dei bordi.

E' obbligatoria l'asportazione del materiale di risulta, contestualmente al taglio o immediatamente dopo, per non danneggiare il prato o creare disagi ai fruitori. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi.

Sono previsti almeno 2 tagli mensili nelle aree centrali e 1 taglio nelle restanti aree (vedasi allegato 2).

In deroga a quanto sopra è ammesso il mulching/trinciatura nelle aree verdi alle seguenti condizioni:

- si utilizzino apposite attrezzature (tosaerba o trattorino);
- si intervenga su manto erboso completamente asciutto;
- si raddoppi il numero di tagli previsto per l'area;
- si asporti massimo 1/3 dell'altezza complessiva dell'erba e comunque non più di cm 3;
- si provveda a inizio e fine stagione all'effettuazione dell'arieggiatura, con apposita attrezzatura, e rimozione del feltro erboso.

Lo scopo delle manutenzione è di mantenere l'altezza dell'erba non superiore a cm 15 e ne consegue che la frequenza degli interventi sopra descritti si intende puramente indicativa ma derivata da reali esigenze dettate dal naturale accrescimento dell'erba. L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere tagli aggiuntivi rispetto a quelli preventivati nel presente documento e relativi allegati senza che ne conseguano variazioni del compenso definito in fase di gara.

In tutte le aree a verde gli interventi di taglio erba dovranno essere garantiti nel periodo di apertura del Parco coordinandoli con le eventuali manifestazioni che vi verranno organizzate.

Durante le operazioni di rifinitura effettuate con decespugliatore si dovrà avere l'accortezza di limitare la dispersione del materiale tagliato sui percorsi, corsi d'acqua e laghetti. In caso contrario se ne prevede la rimozione.

9) POTATURA ALBERI, ARBUSTI E SIEPI

Dovrà essere effettuato un controllo visivo delle alberature, delle siepi e degli arbusti delle aree affidate per rimuovere eventuali rami secchi che potrebbero cadere e comunicare al Referente per il Comune eventuali situazioni di pericolo per persone e cose.

Ulteriori interventi dovranno preventivamente essere concordati con il Committente.

È vietato il diserbo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 10 del 31.03.2008.

Gli interventi di potatura di arbusti e siepi dovranno essere effettuati durante tutto il periodo vegetativo al fine di mantenere costante il livello di qualità complessiva.

10) POTATURE ARBUSTI

La potatura degli arbusti sarà eseguita per il conseguimento dei seguenti scopi:

- formazione del cespuglio (forma naturale oppure obbligata);
- miglioramento della produzione di fiori, frutti decorativi, cromatismi di rami e fogliame ;
- produzione di nuova vegetazione (potatura di ringiovanimento) ;
- contenimento dello sviluppo della chioma (potatura di contenimento) ;
- rimonda del secco e delle sfioriture.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta con gli arbusti.

Tutti i materiali di risulta, compresi eventuali rifiuti presenti nell'area di insidenza degli arbusti dovranno essere asportati e conferiti alle condizioni dell'art. 2.1 del Capitolato.

L'allontanamento del materiale di risulta dovrà essere contestuale al lavoro: non sono ammessi depositi temporanei di scarti, anche per tempi ristretti.

In alternativa si potrà procedere con la cippatura in loco con dispersione del materiale sul terreno.

Indicativamente per ogni specie si prevedono i seguenti interventi:

a) ARBUSTI A FOGLIA CADUCA

con fioriture sui rami dell'anno

POTATURA IN PERIODO NON VEGETATIVO

- eliminare legno troppo vecchio;
- eliminare rami con:
 - danni da freddo;
 - deboli;
 - malati o secchi.

POTATURA IN PERIODO VEGETATIVO

- rimonda delle sfioriture;
- eliminare rami fuori sagoma.

con fioriture sui rami del secondo anno

POTATURA IN PERIODO NON VEGETATIVO

- diradare rami centrali in eccesso;
- eliminare rami con:
 - danni da freddo;
 - deboli;
 - malati o secchi.

POTATURA SUL VERDE DOPO LA FIORITURA

- ridurre di metà i rami che hanno fiorito;
- favorire lo sviluppo dei rami di un anno e di quelli cimati.

con fioritura sui rami di almeno due anni
POTATURA IN PERIODO NON VEGETATIVO

- accorciare rami di un anno;
- tagliare i rametti laterali con poche gemme.

POTATURA IN PERIODO VEGETATIVO

- accorciare i rametti laterali a 5-7 gemme;
- cimatura dei rami di un anno;
- taglio di ritorno sui rami di un anno per contenerne lo sviluppo.

b) ARBUSTI SEMPREVERDI

Latifoglie

POTATURA DI MANTENIMENTO

- potare al fine di riequilibrare l'arbusto;
- entro novembre eliminare sfioriture e parti danneggiate.

Art. 9.1 - POTATURE SIEPI

La potatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno al fine di mantenere la sagoma preesistente o concordata.

Le potature dovranno eseguirsi con tosasiepi a motore e con rifilatura tramite forbici; i piani di taglio, sia verticali che orizzontali o eventualmente curvilinei non dovranno presentare gobbe, avvallamenti, rientranze o sporgenze che non siano state previste.

Il Committente può, in caso di sopraggiunte necessità o per motivi di sicurezza, richiedere la risagomatura delle siepi con riduzione del loro volume e/o ingombro.

Possono, inoltre, essere richieste potature aggiuntive rispetto a quelle previste; in tal caso saranno contabilizzate a parte.

Il taglio dei rami dovrà essere netto e sarà praticato, salvo diversa indicazione del Committente, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta con la siepe.

Tutti i materiali di risulta, compresi eventuali rifiuti presenti nell'area di insidenza delle siepi dovranno essere asportati e conferiti alle condizioni dell'art. 2.1 del Capitolato.

L'allontanamento del materiale di risulta dovrà essere contestuale al lavoro: non sono ammessi depositi temporanei di scarti, anche per tempi ristretti.

Art. 9.2 - POTATURE ALBERI D'ALTO FUSTO

Gli interventi di potatura degli alberi d'alto fusto saranno limitati alla rimozione dei rami bassi che possano in qualche modo limitare il transito delle persone lungo i percorsi o le operazioni di rasatura dei tappeti erbosi effettuati con mezzi meccanici.

Eventuali ulteriori interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Comune a cui dovranno altresì essere comunicate eventuali situazioni di pericolo.

È necessaria inoltre la spollonatura consistente nell'eliminazione di polloni e succhioni sviluppatisi rispettivamente alla base del fusto e lungo il fusto.

La spollonatura dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto in modo da evitare, a intervento concluso, la presenza di monconi e/o slabbrature, di danni al colletto e al fusto.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e conferiti alle condizioni dell'art. 2.1 del Capitolato.

In alternativa si potrà procedere con la cippatura in loco con dispersione del materiale sul terreno.

Dovranno in ogni caso essere rispettate tutte le norme, le tecniche e gli accorgimenti necessari durante gli interventi affinché l'eventuale presenza di malattie e/o funghi su una pianta non si trasmetta alle altre del filare o dell'area.